

INFORMAZIONI SULL'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

PER QUALI PERSONE SPETTA L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Per i componenti del nucleo familiare:

⊗ il richiedente l'assegno; ⊗ il coniuge del richiedente non legalmente ed effettivamente separato; ⊗ i figli (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge) e i nipoti, viventi a carico di ascendente diretto, di età inferiore ai 18 anni non coniugati; ⊗ i figli ed equiparati maggiorenni inabili che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, non coniugati; ⊗ i fratelli, le sorelle ed i nipoti collaterali del richiedente minori di età o maggiorenni inabili a condizione che: a) siano orfani di entrambi i genitori; b) non abbiano diritto alla pensione ai superstiti.

Le persone sopraindicate fanno parte del nucleo anche se non sono conviventi con il richiedente, se non sono a carico del richiedente e se non sono residenti in Italia.

N.B. lo stato di inabilità deve essere comprovato allegando: ☒ per i maggiorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie comprovante il riconoscimento dello stato invalidante al 100%, ovvero copia del certificato di rendita INAIL o della pensione di inabilità a carico dell'INPS; ☒ per i minorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie, comprovante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

QUALI REDDITI SI CONSIDERANO PER L'ASSEGNO DEL NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del diritto all'assegno, si considera il reddito complessivo del nucleo familiare dato dalla somma dei singoli redditi di ciascun componente:

➤ Redditi da lavoro dipendente e da pensione al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali: - redditi risultanti dai modd. CUD ; - redditi il cui importo è inferiore a quello previsto per la presentazione della dichiarazione fiscale; - redditi per i quali non è/era previsto il rilascio di modd.fiscali (retribuzione dei portieri e domestici, **prestazioni di disoccupazione**, di mobilità, di malattia, di maternità, etc., corrisposte dall'INPS); - redditi conseguiti all'estero o presso enti internazionali non soggetti alle norme tributarie nazionali;

➤ redditi soggetti a tassazione separata (ad es. arretrati di retribuzione o di pensione) con esclusione dei trattamenti di fine rapporto e di eventuali anticipazioni su tali trattamenti (i dati vanno desunti dai modelli CUD);

➤ altri redditi assoggettabili all'IRPEF di qualsiasi natura: ⊗ Redditi dei terreni e fabbricati (al lordo della detrazione per la casa di abitazione), ⊗ redditi di lavoro autonomo, ⊗ redditi di impresa, ⊗ redditi di partecipazione, ⊗ redditi di capitale, ⊗ redditi diversi. I dati vanno desunti dal Mod. 730-3 o dal Mod.Unico;

➤ redditi esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva (da indicare se superiori complessivamente a 1.032,91 euro all'anno): ⊗ redditi esenti da imposta, derivanti da lavoro dipendente ed assimilati (pensioni, assegni ed indennità a non vedenti, sordomuti e invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori alle pensioni privilegiate di 1ª categoria, etc.); ⊗ redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva: interessi bancari e postali, premi del lotto e dei concorsi a pronostici, rendite da cct, bot, etc.

QUALI REDDITI NON SI CALCOLANO PER L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Non sono considerati redditi ai fini del diritto all'assegno: le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio; le pensioni di guerra; le rendite INAIL; le indennità di accompagnamento agli inabili civili, ai non vedenti civili assoluti, ai minori invalidi non deambulanti; gli assegni di superinvalidità sulle pensioni privilegiate dello Stato; le indennità di accompagnamento ai pensionati di inabilità INPS; i trattamenti di fine rapporto o sue anticipazioni.

QUANDO SPETTA L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

L'assegno spetta solo se nel nucleo familiare la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente, da pensione o da prestazione previdenziale derivante sempre da lavoro dipendente è pari almeno al 70% dell'intero reddito familiare.

A CHI SI PRESENTA

Il modello deve essere presentato



Per le DPSV:

- alla Direzione Servizi Vari che amministra la partita di stipendio;
- oppure, al proprio ufficio di servizio per il successivo inoltro alla Direzione Servizi Vari;
- oppure, trasmesso per posta alla Direzione Servizi Vari.



per le Amministrazioni Centrali

- all'Ufficio dell'amministrazione che gestisce gli stipendi.

Ai sensi dell'art. 38 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 - si deve allegare fotocopia leggibile di un documento di identità valido per ogni dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.